

Dal frigorista al manager del governo del territorio, i consigli su formazione e aggiornamento in questo settore

# Ambiente ed efficienza energetica ecco come si lavora nel settore

Stante alle previsioni di Unioncamere e Fondazione **Symbola** in Sicilia servono 2.510 professionisti

CATANIA - Dal designer dei sistemi fotovoltaici e termici all'installatore di generazione eolica, passando per l'agricoltore per le produzioni delle biomasse e il biologo ambientale. Sono solo alcuni dei ruoli che affollano il settore 'green'. Un settore che, insieme a quello collegato dell'efficienza energetica, entro il 2020 potrebbe creare oltre 1,3 milioni di posti di lavoro in tutta Europa. Il fenomeno coinvolgerà anche la Sicilia: qui, stando alle previsioni di Unioncamere e Fondazione **Symbola**, dovrebbero arrivare 2.510 assunzioni. Ora una guida della Mostra Convegno Expocomfort spiega come orientarsi nella normativa per costruire una carriera in un comparto in continua evoluzione.

L'anima verde dell'economia è fatta di più di 50 figure professionali nel settore agricolo, manifatturiero, della ricerca e sviluppo, amministrativo e delle attività di servizio. I loro compiti? Proteggere l'ambiente e ridurre i consumi di energia e materie prime come l'acqua.

Il documento a cura della Mostra

Convegno Expocomfort, manifestazione biennale nell'impiantistica civile e industriale, nella climatizzazione e nelle energie rinnovabili, sottolinea che "la grande maggioranza delle occupazioni create dallo sviluppo delle fonti rinnovabili sono in realtà lavori tradizionali (commessi, meccanici, camionisti)". Poi ci sono quelle che vengono da comparti in crisi e richiedono l'acquisizione di altre competenze e quelle del tutto nuove. Ognuna ha bisogno di un continuo aggiornamento.

A fine 2009 si contavano già 2.033 percorsi diversi, tra corsi di formazione, universitari e post-universitari. Anche la legislazione cambia a seconda delle professioni e delle Regioni di riferimento. Ecco come muoversi a partire dagli esempi presentati dalla Mostra Convegno Expocomfort.

I frigoristi devono confermare i certificati provvisori e lo stesso vale per i tecnici. A luglio è entrato in vigore il regolamento sui requisiti del certificatore energetico di edifici. Serve la laurea in ingegneria, architettura o agraria oppure il diploma in-

dustriale, di geometra o di perito agrario. Il tecnico deve essere iscritto a un ordine professionale (tranne che in Lombardia). In alternativa, può decidere di frequentare uno specifico corso di formazione della durata minima di 64 ore e superare l'esame finale. Un corso che è obbligatorio, invece, per coloro che non sono abilitati alla progettazione di stabili e impianti e per chi è in possesso di lauree e diplomi tecnici diversi da quelli indicati.

Quanto agli installatori, da agosto è in vigore l'obbligo di ottenere il patentino per installare impianti a energia rinnovabile. Anche gli ingegneri hanno bisogno di tenersi sempre aggiornati: per esercitare la professione l'iscritto all'Albo deve raggiungere minimo 30 crediti formativi professionali ogni 12 mesi. Mentre gli architetti, tra gennaio 2014 e dicembre 2016, dovranno maturarne 60, con un minimo di 10 l'anno. Quattro saranno riservati alle materie "deontologia" e "compensi professionali". Nei successivi trienni, la soglia a cui arrivare salirà a 90.

Giuliana Gambuzza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Da luglio è in vigore  
il regolamento  
per il certificatore  
energetico**